

approfondire nell'ambito della storia contemporanea?

SERGIO ROMANO

Gentile signora, esiste un noto aforisma di Benedetto Croce secondo cui la storia è sempre «contemporanea». Il filosofo napoletano intendeva dire che ogni storia, anche quando si occupa dell'antichità, sceglie i problemi in funzione dei problemi che preoccupano e appassionano la società a cui appartiene. Studiamo l'impero romano per meglio comprendere la formazione e la mentalità degli

La sua evoluzione, l'illuminismo nella speranza di individuare nel pensiero degli filosofi i principi generali della ideologia. Novecento. Lo stesso Croce, nelle opere storiche, applicò consapevolmente il proprio aforisma. La sua «Storia d'Europa» (secondo lo XIX) è un libro che, contro le teorie illiberali prevalenti negli anni Trenta, ha il nostro interesse per il passato, anche quando non ne siamo consapevoli, è provocato dal nostro confronto quotidiano con problemi che dobbiamo prendere e affrontare. Nel caso della storia insegnata a scuola, il rapporto tra

ci risulano il corso del tempo per individuare e andare avanti. Ma che cosa non preannunciare? L'idea nazionale dei popoli insediati su un particolare territorio. Abbiamo a che fare con la storia come un teorema rovesciato, partendo dai risultati e risalendo tanto le ipotesi che ci accerchiano comodo. È facile immaginare quanta storia sia stata scartata perché poco adatta allo scopo che

«scartata». Mi spiego meglio. S'abitava a Trento, come desuono dalla lettera, lei ha la fortuna di vivere in una città di frontiera che fu governata da un principe vescovo e venne considerata per molto tempo una terra della fede cattolica. Il territorio è in costante protestantesimo dell'Europa centro-settentrionale. Fu questa, del resto, la ragione per cui venne scelta nel 1545 sede del Concilio di Trento. Ma questa cittadella di confine fu anche una finestra sul Nord, la prima città di lingua italiana per i viaggiatori discesi dal

che è u chezze darle u ti di stu vament la sua a partier te a du cultura sempr cioè s del pre re, per d'Euro cani, i e quel tempo fluenz

CORSIERA



REFERENDUM Raccolta delle firme

Caro Romano, tutti si lamentano, a ragione, della pessima legge elettorale, ma non si riescono a raccogliere le firme per il referendum abrogativo. Non potrebbe il presidente Napolitano, così sollecito in tanti suoi interventi, spendere la sua autorevole parola in merito?

Cesare Simonetti cesare.simonetti@fastwebnet.it

La parola del presidente della Repubblica è tanto più autorevole quanto più limitata alle questioni che rientrano nelle sue competenze. Ho l'impressione che molti italiani, da Sandro Pertini in poi, guardino al presidente come a una sorta di nonno o parroco a cui rivolgersi quando sono scoraggiati o delusi. Se desse retta alle numerose richieste d'intervento che gli arrivano dal Paese e dai partiti, Napolitano mancherebbe ai suoi doveri costituzionali.

verso il proprio elettorato, che non credo arriverebbe a comprendere le ragioni di un'azione risarcitoria assolutamente priva di qualsiasi fondamento giuridico. E Prodi potrebbe ancora recitare, nel concerto delle Nazioni, la parte del Capo di Governo di un grande Paese, dopo essere stato costretto a questa gratuita umiliazione?

Alberto Abrami

abrami@econ.agr.unifi.it
Giudicheremo dall'accordo. Se sarà scritto in modo da giovare alle imprese italiane e a una nostra maggiore presenza nell'economia libica, potrebbe essere utile e opportuno.

ossidetti «studi di settore». Non sono l'unico in questa situazione: sembra che ormai l'obiettivo sia quello di radere il suolo la piccola imprenditoria per dare spazio alle «grandi firme».

Emilio Mazzai emilio@mazzai.eu

consigli per evitare i colpi di calore. Qui al Sud ci sono ospedali con interi reparti senza aria condizionata e con temperature vicine ai 40 gradi. Sto parlando nello specifico di Foggia, Ospedali Riuniti, dove i malati ricoverati, ad esempio in Medicina universitaria e Geriatria, devono fare i conti anche con questo oltre che con la loro patologia. E nessuno fa niente!

Giulia Panella up_in_blue@yahoo.it

lizzini per risione dei ci do ci tuale co er santi i citt mai

LIBANO Strage di caschi blu

L'attacco contro i caschi blu in Libano, costato la vita a sei militari del contingente spagnolo, dimostra che queste operazioni sono solo molto rischiose. La missione Unifil non ha contribuito fino a oggi a ripristinare la tranquillità di questi popoli. Quindi perché continuare a rischiare la vita di tanti giovani con chi dimostra di non voler proprio ragionare?

Adolfo Somaroli

ERGASTOLO Possibile deterrente

L'intenzione di abolire l'ergastolo, è l'ennesima dimostrazione della distanza tra politica e la gente comune. Le statistiche confermano che al primo posto tra le paure degli italiani c'è la mancanza di sicurezza. E' vero che nessun criminale conta più l'ergastolo, tuttavia la possibilità che venga inflitto, funziona da deterrente. Nella malaugurata ipotesi venisse abolito, tutte le condanne dovrebbero di beneficiare di premi e di sconti di ogni genere. L'Italia è sempre stata il paradiso dei criminali di ogni provenienza. La metà del favore riservato ai criminali, fosse prestato ai poveri, in crescita esponenziale, milioni di italiani vivrebbero meglio e con meno paure.

Paolo Bressano, Juneo

PASSAPORTO L'esempio svizzero

nella fascia di confine con la Svizzera e la mia ragazza, che è svizzera, lunedì scorso ha fatto il passaporto: gli ho dato il documento le è arrivato in una raccomandata. Ho fatto richiesta del passaporto lo stesso giorno alla questura di Varese: dovrò aspettare 10 giorni salvo comparsa di motivi più dovuti andati a persona che in questura a informarmi pronto...

Ivano Bianco stefania.i@tiscali.it

IN LIBIA L'autostrada

Caro Romano, il Corriere ha pubblicato un'intervista al figlio di Gheddafi nella quale egli si dice certo che l'Italia provvederà a costruire un'autostrada in Libia che, dal confine tunisino arriverà fino a quello egiziano. Ciò come forma compensativa per l'occupazione coloniale italiana di 70, 80 e più anni fa. Se tale affermazione corrispondesse alla realtà, sarebbe un'ulteriore sfida lanciata dalla compagine che sostiene Prodi

STUDI DI SETTORE Ipotetici calcoli

Sono da sempre sostenitore del fatto che bisogna pagare il giusto, però non trovo per nulla corretto che io, dopo 50 anni di lavoro, debba dare fondo ai miei risparmi per pagare delle tasse non calcolate sul mio guadagno, ma su ipotetici calcoli, i

OSPEDALI A FOGGIA Senza condizionatori

Dell'emergenza caldo si fa gran parlare e tutti si affannano con raccomandazioni e

NEL NOSTRO PAESE L'evasione fiscale

In Italia mancano soldi per le pensioni, mancano soldi per tutto. E mentre si discute su tutto e si sentono le parole infinite, l'evasione fiscale si schiarisce come in nessun altro Paese al mondo e questo è scandaloso, ingiusto, incredibile. Alcuni pagano tutte le tasse, altri piangono. È ora di dirlo basta. Se si vogliono veramente risolvere i problemi dell'Italia si uti-



REALI SMO



Per informazioni: Servizio Clienti 02 6379727